

Azione IV.5 – Tematiche GREEN

Area tematica SNSI 2014-20	Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente Salute, alimentazione, qualità della vita
Riferimenti a PNR 2021-2027	5.2 Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione <i>5.2.5 Trasformazioni sociali e società dell'inclusione:</i> <i>articolazione 4: Nuove identità e processi culturali</i> <i>articolazione 7: Innovazione, democrazia, etica e diritto</i> <i>articolazione 10: Trasformazioni mediali, comunicative e processi di digitalizzazione</i>

Tematica di ricerca

Titolo: La costruzione del discorso pubblico sulla transizione ecologica in una prospettiva transmediale.

Title (in english): The construction of public discourse on ecological transition in a transmedial perspective

Dottorato di Ricerca

STUDI UMANISTICI
XXXVII Ciclo

Tipologia di Impresa (ambito)

Impresa di analisi e ricerca di mercato

Caratteristiche della formazione prevista per lo sviluppo del progetto di ricerca

Descrizione sintetica (in italiano ed in inglese): alternanza università/impresa e timetable; formazione specialistica e complementare prevista; modalità di tutoring in itinere; modalità di monitoraggio in itinere dello stato di avanzamento del progetto di ricerca; competenze da acquisire durante il percorso dottorale) (*Max. 3000 caratteri*)

Il progetto di ricerca ha l'obiettivo di comprendere le dinamiche di formazione dell'opinione pubblica e delle controversie relative alla transizione ecologica, intesa sia come strategia multidimensionale delle politiche pubbliche per far fronte alle sfide della crisi ecologica e climatica e alle sue conseguenze economiche e sociali, sia come orizzonte della vita quotidiana che orienta scelte e comportamenti individuali. Saranno indagate motivazioni e resistenze – culturali, sociali, economiche e tecnologiche - che influenzano l'efficacia delle azioni pubbliche (campagne di comunicazione e azioni, inclusi incentivi ecc.) mirate al cambiamento della cultura e delle pratiche quotidiane in vista di obiettivi di sostenibilità ambientale. Particolare attenzione sarà dedicata ad ambienti emergenti di discussione online, la cui rilevanza in termini di circolazione e impatto della disinformazione sulle scelte individuali è stata osservata durante l'epidemia Covid-19, e alle loro relazioni con gli altri media.

La formazione prevede l'acquisizione di strumenti teorici e metodologici per analizzare a diversi livelli il discorso pubblico in una prospettiva transmediale. Nello specifico saranno offerti dei percorsi di formazione specialistica e complementare articolati su tre assi: (1) familiarizzazione con la letteratura più recente sul rapporto fra esposizione mediale (anche in termini di singoli contenuti) e formazione delle opinioni anche in una logica di appartenenza ad un gruppo (2) conoscenza dei principali strumenti per la raccolta e analisi di grandi quantità di dati da fonti digitali (3) approfondimento dei principali metodi di indagine delle scienze sociali. Sulla base di questo programma si costruirà una sinergia fra università e impresa che consenta allo studente di sperimentare la pratica quotidiana di analisi delle opinioni presso una agenzia di ricerca di mercato. Nel corso del triennio è inoltre previsto un soggiorno all'estero presso un centro di ricerca universitario specializzato nella computational social science.

English version:

The research project aims to understand the dynamics of formation of public opinion and controversies related to the ecological transition, understood both as a multidimensional strategy of public policies to face the challenges of the ecological and climate crisis and its economic and social, both as a horizon of daily life that guides individual choices and behaviors. Motivations and resistances - cultural, social, economic and technological - that influence the effectiveness of public actions (communication campaigns and actions, including incentives, etc.) aimed at changing culture and daily practices in view of environmental sustainability objectives will be investigated. Specific attention will be paid to emerging online discussion environments, the relevance of which in terms of circulation and the impact of disinformation on individual choices was observed during the Covid-19 epidemic, and their relations with other media.

The training involves the acquisition of theoretical and methodological tools to analyze public discourse at different levels in a transmedia perspective. Specifically, specialized and complementary training courses will be offered articulated on three axes: (1) familiarization with the most recent literature on the relationship between media exposure (also in terms of individual contents) and opinion formation also in a logic of belonging to a group (2) knowledge of the main tools for the collection and analysis of large amounts of data from digital sources (3) in-depth study of the main research methods in the social sciences. Based on this program, a synergy between university and business will be built that allows the student to experience the daily practice of opinion analysis at a market research agency. During the three-year period, a stay abroad is also planned at a university research center specializing in computational social science.

The doctoral student must produce a scientific report on a bimonthly basis and thus present the progress of the research and the activities carried out, to be sent to MUR after being approved by the supervisors. At the end of each year, the presentation of the results to the teachers Board is required to evaluate the progress of the research project.

Azione IV.5 – Tematiche GREEN

Area tematica SNSI 2014-20	Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività
Riferimenti a PNR 2021-2027	5.2. CULTURA UMANISTICA, CREATIVITÀ, TRASFORMAZIONI SOCIALI, SOCIETÀ DELL'INCLUSIONE 5.2.2 Discipline storico, letterarie e artistiche Articolazione 1. Discipline umanistiche, democrazia e governance Articolazione 3. Discipline umanistiche, ambiente e sostenibilità

Tematica di ricerca

Titolo	Storia della sostenibilità ambientale e sociale
Title (in english)	<i>History of environmental and social sustainability</i>

Dottorato di Ricerca

STUDI UMANISTICI
XXXVII Ciclo

Tipologia di Impresa (ambito)

Impresa di analisi e ricerca di mercato

Caratteristiche della formazione prevista per lo sviluppo del progetto di ricerca

Il corso di Dottorato si articola lungo una prospettiva storica che include due declinazioni della sostenibilità: quella sociale e quella ambientale a partire dalla doppia cesura rappresentata dai primi anni settanta del Novecento (shock petrolifero e inversione dei flussi migratori), per recuperare immaginari e nessi causali ed incrementare una consapevolezza orientata alle sfide di uno sviluppo sostenibile del presente.

1. Politiche migratorie e trasformazione degli spazi urbani

Il primo percorso di ricerca è finalizzato alla ricostruzione storica relativa alla posizione dei governi e delle forze politiche all'arrivo dei flussi migratori in Italia e in altri paesi dell'Europa occidentale, per individuare i cardini del rapporto tra politica, corpi sociali e migranti. L'analisi si indirizza in una doppia prospettiva: le rappresentazioni degli atteggiamenti contraddittori, tra istanze solidaristiche e chiusure xenofobe, riscontrabili nelle proposte politiche, locali e nazionali, e nelle strategie narrative; la complessa ridefinizione dello spazio urbano a seguito del radicamento delle componenti migratorie, con la trasformazione delle città in terreno di conflitto e di accoglienza, di inclusione ed esclusione, senza trascurare l'attenzione verso nuovi circuiti di consumo e socializzazione.

2. Movimenti ecologisti e politiche ambientali in Italia e in Europa

Il secondo percorso di ricerca riguarda l'indagine dei processi socio-economici di sviluppo in relazione alla sostenibilità, declinata in una prospettiva storica, a partire dalla crisi energetica degli anni settanta, passando per l'affermazione dei movimenti antinuclearisti e verdi, sino al rinnovato afflato ambientalista emerso dai Fridays For Future, promuovendo il confronto tra realtà politiche e sociali differenti. All'interno di questo percorso vanno individuati due focus di ricerca: il primo relativo al dibattito pubblico e politico di istanze ambientaliste presenti nelle rappresentazioni di partiti e movimenti, con le ricadute sulle amministrazioni locali e le reti associative per la tutela del verde cittadino; il secondo che si focalizza sui grandi disastri ambientali che producono rotture nei processi economici e nelle relazioni comunitarie, rivendicazioni, rappresentazioni, memorie collettive e rimozioni per le comunità territoriali.

Con un taglio di storia comparata, al dottorando potranno essere richiesti periodi di studio e di ricerca all'estero.

Nel suo percorso il dottorando verrà affiancato da un tutor interno al collegio dottorale e da un tutor esterno aziendale, al fine di supportarlo nei diversi aspetti della realizzazione della ricerca.

Il dottorando dovrà produrre, con cadenza bimestrale, una relazione scientifica sull'avanzamento della ricerca e sulle attività svolte, da trasmettere al MUR previa approvazione da parte dei supervisor. Al termine di ogni anno è richiesta la presentazione dei risultati al Collegio docenti, per valutare l'avanzamento del progetto di ricerca.

In materia di formazione specialistica, al dottorando sarà richiesta la frequenza ad alcuni corsi sulla metodologia della ricerca storica nonché l'attivazione di seminari specialistici su singoli "studi di caso".

English version:

The PhD program unfolds along a twofold historical perspective on sustainability in both social and environmental terms. Both view points are embedded within the multiple caesuras occurred during the early 1970s — oil shock and inversion of migratory flows — and allow not only to deepen causal links, but also to orient awareness towards the multiple challenges of contemporary sustainable development.

1. Migration policies and transformation of urban spaces

The first research path focuses on the historical dimension of migratory flows in Italy and other Western European countries and aims at identifying the cornerstones of the relationship between politics, social bodies, and migrants. By reconstructing parties attitudes and governmental policies towards migration, the analysis addresses a double perspective: on the one hand, the review of contradictory approaches between solidarity claims and xenophobic closures, as these can be observed through the political discourses, both local and national, as well as in narrative strategies. On the other hand, the complex redefinition of urban spaces following the rooting of migratory elements and the transformation of cities into a tense field of contention between inclusion and exclusion in which new circuits of consumption and socialization played a pivotal role.

2. Ecological movements and environmental policies in Italy and Europe

The second research path concerns the investigation of those socio-economic processes of development in specific relation to sustainability that, declined in a historical perspective, started from the energy crisis of the Seventies, further developed towards affirmation of the antinuclear and green movements, and eventually lead to a renewal of the environmentalist afflatus as embodied by Fridays for Future.

Within this path, that builds on comparison between different political and social realities, two research focuses must be identified. The first relates to public debates and environmentalist instances pushed forward within the representations of parties and movements and addresses their repercussions on local administrations and associative networks for the protection of urban green areas. The second focuses on the great environmental disasters and removals of territorial communities producing structural disruptions in economic processes as well as in community relations, claims, representations, collective memories.

Due to the specific regard thus assigned to comparative history, students may be required to study and research periods abroad. In their career, doctoral students will be supported by a tutor from within the doctoral college and by an external one from the corporate, so to guarantee full support during their several research steps.

The doctoral student must produce a scientific report on a bimonthly basis and thus present the progress of the research and the activities carried out, to be sent to MUR after being approved by the supervisors. At the end of each year, the presentation of the results to the teachers Board is required to evaluate the progress of the research project.

In reference to specialist training, doctoral students will be required to attend methodology classes on historical research as well as to activate advanced seminars on individual case studies.

Azione IV.5 – Tematiche GREEN

Area tematica SNSI 2014-20	Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività <i>Traiettorie tecnologiche di sviluppo a priorità nazionale:</i> Riduzione dell'impatto ambientale (green engine)
Riferimenti a PNR 2021-2027	5.2. CULTURA UMANISTICA, CREATIVITÀ, TRASFORMAZIONI SOCIALI, SOCIETÀ DELL'INCLUSIONE 5.2.2 Discipline storico, letterarie e artistiche Articolazione 1. Discipline umanistiche, democrazia e governance Articolazione 3. Discipline umanistiche, ambiente e sostenibilità 5.2.5 Trasformazioni sociali e società dell'inclusione Articolazione 11. Metodi innovativi e tecnologie per la ricerca sociale e l'educazione

Tematica di ricerca

Titolo *Presupposti filosofici per una conversione ecologica: strategie di sviluppo per una partecipazione attiva alle nuove sfide del Green Deal europeo*

Title (in english) *Philosophical assumptions for an ecological conversion: development strategies for active participation in the new challenges of the European Green Deal*

Dottorato di Ricerca

STUDI UMANISTICI

XXXVII Ciclo

Tipologia di Impresa (ambito)

Ente dedicato al monitoraggio dell'inquinamento e/o azienda agricola o alimentare che produce in modo ecosostenibile

Caratteristiche della formazione prevista per lo sviluppo del progetto di ricerca

Il PNR 2021-2027 raccoglie la sfida lanciata dal «Green Deal» europeo, che mira per il 2050 a una «crescita economica dissociata dall'uso delle risorse». La filosofia teoretica può contribuire a questo obiettivo indagando le forme in cui gli atteggiamenti emotivi influenzano, talvolta in termini preponderanti rispetto a fondate consapevolezza razionali, le scelte individuali e di gruppo. L'ipotesi di ricerca è che la transizione ecologica presuppone una conversione ecologica, ovvero il «coinvolgimento attivo» dei cittadini europei. Per conseguire tale obiettivo vanno individuate strategie capaci di mutare l'atteggiamento emotivo attraverso cui le iniziative per la conservazione dell'ecosistema vengono percepite dalla cittadinanza.

Il percorso dottorale prevede uno stage di 6 mesi presso un'azienda interessata a mettere in campo strategie di sviluppo atte a coadiuvare l'auspicata *conversione* ecologica (Soc. Agr. Cal Bianchino s.s. di Minnetti L. e Comandini C. –Via Ca' Andreana 10 – 61029 Urbino (PU) ph. +39 0722 4441. P.IVA 02168780415. <http://www.calbianchino.it/>).

Lo sviluppo della ricerca dovrà prevedere periodi all'estero, indicativamente di 6 mesi nel secondo semestre del secondo anno per completare il percorso formativo e sviluppare uno sguardo comparativo sui percorsi dell'editoria digitale pubblica nei diversi paesi della UE.

Il dottorando verrà affiancato da un supervisore scientifico e da un supervisore aziendale al fine di supportarlo nei diversi aspetti della realizzazione dello studio.

Il dottorando dovrà produrre, con cadenza bimestrale, una relazione scientifica sull'avanzamento della ricerca e sulle attività svolte, da trasmettere al MUR previa approvazione da parte dei supervisor; al termine di ogni anno è richiesta la presentazione dei risultati di fronte ad un comitato multidisciplinare/collegio docenti per valutare l'avanzamento del progetto di ricerca.

Durante il percorso formativo è prevista almeno una pubblicazione/presentazione a convegno.

In materia di formazione specialistica, interdisciplinare e trasversale, il percorso prevede la frequenza dei corsi promossi dall'Ateneo in materia di competenze linguistiche, trasferimento tecnologico, proprietà intellettuale, sistemi e processi per la ricerca e la comunicazione della ricerca.

English version:

The 2021-2027 PNR meets the challenge of Europe's "Green Deal", which aims for "economic growth decoupled from resource use" by 2050. Theoretical philosophy can contribute to this goal by investigating the ways in which emotional attitudes influence individual and group choices, sometimes more than rational knowledge. The research hypothesis is

that ecological transition presupposes ecological conversion, i.e. the “active involvement” of European citizens. In order to achieve this objective, strategies must be found to transform the emotional attitude through which initiatives for the conservation of the ecosystem are perceived by citizens.

The PhD program includes a 6-month internship at a company interested in implementing development strategies to support the desired ecological conversion (*Soc. Agr. Cal Bianchino* s.s. di Minnetti L. e Comandini C. –Via Ca' Andreana 10 – 61029 Urbino (PU) ph. +39 0722 4441. P.IVA 02168780415. <http://www.calbianchino.it/>).

The development of research will have to provide periods abroad, indicatively 6 months in the second half of the second year to complete the training course and develop a comparative gaze on public digital publishing choices in the various EU countries.

The PhD student will be supported by a scientific supervisor and a company supervisor in order to support him in the various aspects of carrying out the study.

The PhD student, every two months, must produce a scientific report on the progress of the research and on the activities carried out, to be sent to MUR after approval by the supervisor; at the end of each year, the presentation of the results in front of a multidisciplinary committee/faculty board is required to evaluate the progress of the research project.

During the training course is required at least one publication/conference presentation.

In the field of specialized, interdisciplinary and transversal training, the training includes the attendance of courses promoted by the University in the fields of language skills, technology transfer, intellectual property, systems and processes for research and research communication.

Azione IV.5 – Tematiche GREEN**Area tematica SNSI 2014-20**

Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività

Riferimenti a PNR 2021-2027

5.2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione
5.2.2 Discipline storico, letterarie e artistiche
Articolazione 1. Discipline umanistiche, democrazia e governance
5.2.5 Trasformazioni sociali e società dell'inclusione
Articolazione 11. Metodi innovativi e tecnologie per la ricerca sociale e l'educazione

Tematica di ricerca

Titolo: L'Educazione alla Ecosostenibilità. La costruzione di habitus "Green" in ambito scolastico
Title: Ecosustainability education. The construction of "Green" habitus at school (M-PED/03)

Dottorato di Ricerca

STUDI UMANISTICI – *Curriculum Scienze Umane*
XXXVII Ciclo

Tipologia di Impresa (ambito)

Centro Pedagogico Pharus srl

Caratteristiche della formazione prevista per lo sviluppo del progetto di ricerca

Descrizione sintetica (in italiano ed in inglese): alternanza università/impresa e timetable; formazione specialistica e complementare prevista; modalità di tutoring in itinere; modalità di monitoraggio in itinere dello stato di avanzamento del progetto di ricerca; competenze da acquisire durante il percorso dottorale) (*Max. 3000 caratteri*)

L'ipotesi di ricerca avanzata nel presente progetto ha come focus principale la definizione di strumenti di monitoraggio che permettano ai docenti di rispondere ciclicamente e criticamente ad alcune specifiche domande tra cui: quali pratiche/azioni didattiche è necessario attuare al fine di promuovere e formare "abiti green" nei propri allievi? Quale tipo logico di apprendimento è possibile promuovere attraverso la definizione di un curriculum di Educazione alla Ecosostenibilità (EE) e la promozione di azioni didattiche orientate ad essa? E, conseguentemente, come è possibile monitorare tale apprendimento? A quali condizioni, infine, la progettazione curricolare è di *qualità* rispetto ai fini dell'EE? L'ipotesi che si avanza per rispondere a queste domande mira a definire forme di valutazione del curriculum di EE che privilegino la dimensione qualitativa della raccolta del dato attraverso forme di etero e autovalutazione.

L'ipotesi di ricerca è divisa in due parti: una prima parte dedicata alla definizione di strumenti pensati per una valutazione *nel* curriculum, con lo scopo di monitorare il processo educativo per orientarne lo svolgimento *in itinere*; una seconda parte dedicata alla definizione di strumenti pensati per una valutazione *del* curriculum, da attuarsi al termine del percorso formativo a mo' di "bilancio" in vista della progettazione dei futuri curricula.

L'idea è, allora, che per ciascuna domanda guida qui posta, i docenti possano essere supportati dall'ausilio di strumenti di valutazione congruenti, validi e affidabili dal punto di vista scientifico e in linea con la distinzione relativa alla valutazione del curriculum di EE: parliamo, infatti, di una *valutazione regolativa*, con lo scopo di monitorare il processo educativo per orientarne lo svolgimento, collocandola, quindi *in itinere* al percorso formativo e di un *bilancio valutativo* da attuarsi, invece, al termine dello svolgimento del percorso formativo con l'obiettivo di valutare i processi e gli esiti complessivamente osservati in vista della progettazione dei futuri curricula. La prima, spiega Baldacci, è una valutazione *nel* curriculum, la seconda *del* curriculum. Per quanto riguarda la valutazione nel curriculum abbiamo pensato di progettare, in collaborazione con il Centro Pedagogico Pharus: uno strumento di monitoraggio che chiameremo PraDEE (Prassi Didattiche Educazione Ecosostenibile) con l'obiettivo di guidare il team dei docenti ad una consapevole riflessione in merito alle pratiche didattiche attuate al fine della promozione di "abiti green", delle rubriche EE e una Scala di Atteggiamenti EE con l'obiettivo di guidare il team dei docenti nel monitoraggio dello sviluppo di "abiti green" dei propri allievi. Per quanto riguarda invece la valutazione del curriculum abbiamo pensato di progettare un Kit del bilancio valutativo.

L'obiettivo è quello di dotare i docenti di strumenti di monitoraggio che siano sostenuti, da un lato, da un valido statuto scientifico e dal rigore docimologico ma che, allo stesso tempo, dall'altro lato, permettano di raccogliere dati che siano indizio di "intuizioni alte", ovvero di abiti di educazione alla sostenibilità in via di sviluppo.

Il progetto sarà articolato in tre fasi. Una prima fase, di circa un anno, sarà dedicata alla ricognizione della letteratura e alla costruzione degli strumenti; il secondo anno, indicativamente, sarà dedicato alla somministrazione degli strumenti e alla loro messa a punto. L'ultimo periodo sarà dedicato alla validazione degli strumenti presso un campione di scuole.

English version:

The research hypothesis advanced in this project has as main focus the definition of monitoring tools that allow teachers to respond cyclically and critically to some specific questions including: what teaching practices/actions are needed to promote and train "green habits" for their students? What kind of logical learning can be promoted through the definition of a curriculum of Eco-sustainability Education (EE) and the promotion of didactic actions oriented to it? And, consequently, how can this learning be monitored? Finally, under what conditions is curricular design seen as a quality design in relation to the purpose of EE.

The option that is advanced, to try at least in part to answer to these questions, aims to define forms of evaluation of the EE curriculum that privilege the qualitative dimension of data collection through forms of hetero and self-evaluation. The research hypothesis is divided into two parts: a first part dedicated to the definition of tools designed for an evaluation in the curriculum, with the aim of monitoring the educational process to guide the development in progress; a second part dedicated to the definition of tools designed for an evaluation of the curriculum, to be implemented at the end of the training path as a "budget" in view of the design of future curricula. The idea is, then, that for each question asked here, the teachers can be supported by the aid of congruent evaluation tools, valid and reliable from a scientific point of view and in line with the distinction regarding the evaluation of the EM curriculum: we are talking, in fact, of a regulatory evaluation, with the aim of monitoring the educational process to guide its development, placing it, then in progress to the training and an evaluation budget to be implemented, instead, at the end of the course with the aim of evaluating the processes and outcomes observed in view of the design of future curricula. The first, explains Baldacci, is an evaluation in the curriculum, the second of the curriculum. As for the evaluation in the curriculum we thought of designing, also with the collaboration of the Pharus Pedagogical Center: a monitoring tool that we will call PraDEE (Teaching Practises Eco-sustainability Education) with the aim of guiding the team of teachers to a conscious reflection on the teaching practices implemented in order to promote "green habits", EE headings and an Attitude EE Scale, with the aim of guiding the team of teachers in monitoring the development of "green habits" of their students. Regarding the evaluation of the curriculum, we thought of designing an evaluation budget kit.

The aim is to equip teachers with monitoring tools that are supported, on the one hand, by a valid scientific status and by docimological rigour but, at the same time, on the other hand, they allow to collect data that are evidence of "high intuitions", that is developing moral clothes.

The project will be divided into three phases. A first phase will be dedicated to the recognition of literature and the construction of instruments; the second phase will be dedicated to administering the instruments and fine-tuning them. The last period will be dedicated to the validation of the tools in a sample of schools.